

**CHILI**Don't just watch. **LIVE YOUR MOVIE!****LA STAMPA** ROMA

SEGUICI SU ACCEDI

SEZIONI EDIZIONI



Prima grana per il ministro Costa: scioperano i dipendenti della Sogesid

Processo nomine in Campidoglio, l'assessore Frongia rischia di

Tutti gli immobili di Scarpellini ai politici

Una bomba artigianale sul balcone di casa: paura per i genitori della pentita che

Bancarotta fraudolenta e truffa ai danni dello Stato: 7 arresti a Roma

«Ho speso 1500€ per un vestirmi come un personaggio dei fumetti»

Viaggio tra follie giapponesi e tornei di videogames della 24ª edizione del Festival del Fumetto di Roma dove nel weekend sono attese oltre 100mila persone



Cosplayer

CONDIVIDI

LUCA ZANINI
ROMA

SCOPRI TOP NEWS

Pubblicato il 05/10/2018
Ultima modifica il 05/10/2018 alle ore 17:04

C'è un solo posto al mondo in cui Batman può andare a braccetto con il suo acerrimo nemico, il Pinguino. In quello stesso posto, Lord Voldemort posa per una foto con la sua nemesi, Harry Potter, mentre Aladin e Jafar fanno due chiacchiere trangugiando spaghetti giapponesi. Siamo al **Romics**, la fiera

VIDEO CONSIGLIATI



SUSTENIUM BOX ENERGIA: due prodotti in un'unica confezione

Sustenium



Danni permanenti al cervello per Nouri dell'Ajax dopo l'infarto in campo



Proteggiti dai Ladri. Impianto senza fili. Monitoraggio anche fuori casa. A Ottobre -50%

Verisure

internazionale del fumetto, dell'animazione, del cinema e dei videogiochi di Roma. Qui, due volte l'anno, si incontrano appassionati di tutto ciò che ha a che fare con il mondo del Sol Levante ma non solo: ci sono amanti dei giochi da tavolo, estimatori sia del grande che del piccolo schermo, ci sono patiti dei fumetti, delle carte da collezione e di ogni minuscola spilletta, statuetta, maglietta che faccia riferimento al proprio microcosmo pop. Dal 4 ottobre è partita la 24ª edizione di questa fiera che ogni anno attrae migliaia di visitatori: secondo il servizio di sicurezza dell'evento, nel solo weekend del 6 e del 7 ottobre si prevede un afflusso di oltre 100 mila persone. Numeri che rendono l'idea di un fenomeno che sta assumendo contorni sempre più definiti.

Economia «nerd»

L'economia che ruota attorno al mondo «nerd» è in costante crescita: basta pensare che il solo settore dei «cosplay», i costumi dei personaggi di fumetti, film o serie tv, che affollano questo tipo di festival, fa registrare numeri da record. Federica, responsabile di uno stand del **Romics** che confeziona abiti su misura, afferma che per un vestito del personaggio di Assassin's Creed, videogioco popolarissimo su una setta di assassini, si può arrivare a spendere oltre 300 euro. Altri abiti, come quello di Lady Oscar, sono stati venduti per circa 500 euro, ma se si ha la necessità di personalizzare il proprio costume con ornamenti e oggetti scenici stampati con stampanti 3D, si può arrivare a spendere fino a 1500 euro. «Gli abiti possono essere più o meno elaborati e questo naturalmente incide sul prezzo», spiega Federica. «Realizziamo vestiti anche per rievocazioni storiche, o piccoli film. È così che mi sono appassionata a questo mondo». C'è poi chi decide di realizzare da sé il proprio costume, come Andrea, 22 anni, vestito dal protagonista della popolare serie dei Pokémon, Ash Ketchum. «Come faccio a spiegare i cosplay a mia nonna? Basta dirle che è un modo per passare del tempo lontano dai problemi, immedesimandosi nei propri personaggi e nei loro mondi. E poi si fa amicizia, si sta insieme, ci si diverte».

Follie giapponesi

La parte del leone alla fiera, però, la fanno le stramberie provenienti dal Giappone. La novità introdotta nel 2018 è quella del «maid café», bar in cui le cameriere indossano succinti abiti di foggia vittoriana, decorati di pizzo. Per circa 6,50 euro si possono fare giochi di società insieme alle «maid», le cameriere appunto, e mangiare i tipici «mochi», pasticcini giapponesi fatti di soffice pasta di riso. Marco, il proprietario di uno stand specializzato in japan-food ci dice che gli snack provenienti dal Giappone sono sempre più richiesti. «Inizialmente abbiamo avuto problemi a importarli perché venivano puntualmente fermati alla dogana - ci spiega Marco -. Poi i produttori hanno iniziato ad apporre le etichette anche in altre lingue, oltre al giapponese, sui loro prodotti, e fortunatamente non ci sono stati più problemi di questo tipo». L'edizione di quest'anno del **Romics**, dal 4 al 7 ottobre presso Fiera di Roma, vedrà tra i suoi ospiti Marco Gervasio, l'illustratore Disney che ha inventato la versione topoliniana di Francesco Totti, «Papertotti». Saranno presenti anche Charlotte Gastaut, illustratrice dalle atmosfere fiabesche e Chris Warner, il «papà» di «Predator». Entrambi saranno premiati con il **Romics** D'Oro insieme a Marco Gervasio.



Ronaldo spinge l'arbitro dopo il secondo giallo: per lui 5 turni di stop

Contenuti Sponsorizzati da Taboola